

### A CACCIA DELLO SCATTO BIANCO



Dal Giappone all'Italia, passando per contestazioni di piazza, arte di strada, paesaggi mozzafiato e luoghi abbandonati: è quello che la redazione di Pequod, macchina fotografica alla mano, è riuscita a immortalare in più di un anno di pubblicazioni di fotoreportage sul vecchio blog [pequodrivista.blogspot.it](http://pequodrivista.blogspot.it). Ventotto le raccolte pubblicate, trenta le più belle foto esposte alla mostra *A caccia dello scatto bianco. I migliori fotoreportage di Pequod* di cui l'ebook di Dudag rappresenta la raccolta integrale. Ma c'è di più. Per ingolosire assidui e neofiti del sito, noi di Pequod abbiamo deciso, per ogni fotoreportage pubblicato sull'ebook, di inserire tre foto inedite, mai apparse né in versione digitale né in versione cartacea: chi può resistere a tanta varietà di contenuti... E a un pizzico di suspense per quello che vi aspetta?

Ma un altro buon motivo per acquistare l'ebook c'è: siamo un progetto che si autofinanzia dalla nascita e che, come tante altre idee di valore, ha molte uscite e molte meno entrate. Il sostegno a Pequod si può manifestare in tanti modi: leggendo sempre le nostre rubriche, invitando gli amici a fare lo stesso, commentando (con lodi ma anche con proposte) i nostri articoli e acquistando il catalogo. Si creerà così un fondo cassa che andrà a coprire i numerosi costi affrontati in questo periodo di importanti cambiamenti: l'acquisto del nuovo template del sito, le migliorie grafiche, l'allestimento della mostra. E anche voi, un giorno o l'altro, potrete dire «È stato anche merito mio».

## **Cos'è Pequod?**

[Pequod](#) è un sito di informazione giornalistica: ci occupiamo di ciò che accade Milano, ma non disdiciamo nemmeno il resto del mondo. Non a caso "Pequod" è il nome della baleniera del romanzo Moby Dick di Hermann Melville: anche noi, come i protagonisti dell'opera, siamo a caccia della "nostra balena bianca", l'informazione libera e partecipata nel mondo della divulgazione cibernetica.

L'obiettivo di Pequod è infatti quello di indagare e approfondire tematiche spesso ignorate dai principali mezzi di informazione, fornendo ai propri lettori punti di vista alternativi per poter meglio comprendere la realtà che ci circonda. Prerogativa del magazine non è la rapidità con cui la notizia giunge al lettore, bensì la qualità dell'informazione, ricercata sia dalla direzione che dalla redazione; qualità che per Pequod non è solo indice di veridicità, ma anche e soprattutto di ricerca e unicità.